

ruvo solidale

IL CATALOGO DELLE AZIONI

2025/2026

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
ASSESSORATO AL BENESSERE
E GIUSTIZIA SOCIALE

ruvo solidale

Col patrocinio del

CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
SAN NICOLA - ETS

“Sembra sempre impossibile
finché non si fa”

Nelson Mandela







Ruvo Solidale: coltivare bellezza, rigenerare comunità

***di Nico Curci**, Assessore al Benessere e Giustizia Sociale*

Questo catalogo non è soltanto una raccolta di azioni, numeri o progetti. È una mappa viva. È il racconto di come una comunità sceglie di prendersi cura di se stessa e del territorio che abita.

Con questa seconda edizione del catalogo di **Ruvo Solidale Genera Bellezza**, diamo continuità a un cammino iniziato con la convinzione che la solidarietà non sia un semplice atto di assistenza, ma un potente motore di trasformazione sociale e culturale.

Generare bellezza significa ricucire legami, curare gli spazi pubblici e valorizzare i talenti di ciascuno, senza che nessuno resti indietro.

Se il primo catalogo ha tracciato le fondamenta di questo percorso, questo secondo volume testimonia la maturità e la crescita delle nostre azioni comunitarie. In queste pagine sono raccolti interventi, laboratori, progetti di inclusione e momenti di condivisione che hanno visto protagoniste le politiche dell'Assessorato al Benessere e Giustizia Sociale del Comune di Ruvo di Puglia insieme ai cittadini, alle associazioni e alle realtà del terzo settore.

Questo catalogo vuole essere sia una rappresentazione delle azioni realizzate, sia un'ispirazione per il futuro. Non è un punto d'arrivo, ma una tappa intermedia di un viaggio collettivo.

Sfogliare queste pagine significa scoprire storie di riscatto e cooperazione, ma soprattutto significa riconoscersi parte di una trama comune. La bellezza che Ruvo Solidale genera non appartiene a pochi: è un bene condiviso che cresce quanto più viene alimentato dalla cura e dall'intreccio delle storie di ognuno.

Grazie a chi ha donato tempo, energia, passione ed esperienza in questo percorso dove la diversità diventa ricchezza condivisa.



Pasquale Chieco

Sindaco di Ruvo di Puglia

“Ruvo solidale genera bellezza” si fonda su una visione della politica e dell’amministrazione vissuta come cura della comunità, giustizia sociale e costruzione di reti di prossimità.

Il vero valore di una città risiede nella capacità del tessuto sociale, del volontariato, del terzo settore, delle scuole e degli oratori di fare squadra. La solidarietà non è concepita come mera esperienza passiva, ma come energia collettiva capace di produrre ricchezza relazionale e civile per l’intera comunità.

L’idea di fondo è che l’inclusione sociale, l’attenzione alle fragilità e il contrasto alle povertà educative o relazionali non possano essere intesi solo come interventi tampone, ma rappresentino il motore principale per generare bellezza civica e culturale. L’amministrazione comunale si pone come facilitatrice e partner di una “comunità generatrice”.

Ruvo Solidale incarna l’esempio di una città che sa “prendersi cura di sé”, dove la sinergia tra istituzioni e cittadinanza attiva trasforma la solidarietà in uno strumento di dialogo e di crescita condivisa.

Nico Curci

Assessore al Benessere
e Giustizia Sociale

Ruvo Solidale: tra Europa e comunità, Generare Bellezza e Mediazione sociale

La bellezza di una città non risiede soltanto nei suoi scorci storici, nei monumenti o nell'arte che custodisce: vive soprattutto nelle relazioni che la animano. Con l'adesione al progetto europeo **VITEM – Ville et Territoire de Médiation**, finanziato dal programma CERV, Ruvo di Puglia è entrata nella rete internazionale delle "Città della Mediazione", insieme a Torino e Parma, unica realtà del Mezzogiorno italiano.

Un percorso che unisce la dimensione europea ai bisogni della comunità attraverso azioni concrete: **creare spazi di ascolto** e punti di riferimento per famiglie, giovani e persone più fragili; **promuovere il dialogo** e trasformare i conflitti in occasioni di confronto e crescita; fare della **cultura** uno **strumento di inclusione**, con laboratori, eventi e momenti di incontro; **rafforzare la collaborazione** tra enti locali, terzo settore e cittadini, per non lasciare indietro nessuno.

Queste azioni preparano il terreno anche alla Giornata Europea VITEM, che vedrà **Ruvo di Puglia protagonista** il 14 e 15 gennaio 2027. Un appuntamento per dare valore a un impegno quotidiano: prendersi cura dei legami, riconoscere le differenze e costruire insieme risposte ai bisogni del territorio.

Fare mediazione sociale significa coltivare le relazioni, anche quelle meno visibili, che tengono unita una città. Quando una comunità impara ad ascoltarsi, a sostenersi e a valorizzare le proprie diversità, fiorisce una bellezza autentica, capace di durare nel tempo.



Ruvo di Puglia partecipa a Vitem, un progetto europeo della durata di 24 mesi che coinvolge realtà di Francia, Belgio, Spagna, Portogallo e Italia. Il consorzio comprende: Association Pour la Formation, la Prévention et l'Accès au Droit Afpad – Comune di Sanit- Denis – Pierrefitte – Francia (coordinatore del progetto); Cofac Cooperativa De Formacao e Animacao Cultural Crl (Portogallo); Il Comune di Saint-Quentin (Francia); Association Egregoros – Evère (Belgio); Asociación Barró (Spagna); Comune di Castelo Branco (Portogallo); D2 Dynamique Et Developpement (Francia).

Per l'Italia, oltre a Ruvo di Puglia, aderiscono al consorzio anche i Comuni di Torino e Parma.

Angela Spinelli

Assistente sociale

Anno dopo anno, Ruvo Solidale ha ha costruito una rete che oggi conta 39 realtà tra Enti del Terzo Settore, associazioni, istituzioni educative e scolastiche, parrocchie, oratori ed enti religiosi.

La forza di *"Ruvo Solidale Genera Bellezza"* risiede nella capacita di sostituire la logica della prestazione singola con la logica della rete, che - generando un'integrazione strutturale tra il Servizio Sociale Professionale, gli enti del Terzo Settore, le scuole, le parrocchie e l'associazionismo locale - trasforma il territorio da "luogo dei bisogni" a "comunità educante".

Dal punto di vista psico-sociale, coniugare i concetti di Solidarietà e Bellezza ha un impatto profondo sui processi di empowerment dei cittadini che diventano soggetti attivi nella costruzione del benessere collettivo della propria città.

"Ruvo Solidale Genera Bellezza" rappresenta una best practice territoriale capacitaria: trasforma il sistema di welfare da una risposta emergenziale a un vero e proprio infrastrutturamento sociale della comunità, che valorizza la persona nella sua interezza e nell'interazione positiva con il proprio ambiente di vita.



Angela Maria D'Amato

Direttrice area Politiche Sociali ed Educative

La forza di *"Ruvo Solidale Genera Bellezza"* sta nel ribaltare il concetto di welfare. Non parliamo di interventi calati dall'alto, ma di una vera e propria palestra di impegno civile. Coinvolgendo associazioni locali, Terzo Settore, oratori e famiglie, la comunità si attiva ponendo i più fragili al centro della vita comunitaria come protagonisti e non come passivi beneficiari.

Generare bellezza significa dare a tutti uno spazio di espressione. Lo vediamo nei progetti concreti finanziati dal Comune, a dimostrazione che l'arte, la cultura e la sostenibilità sono i migliori strumenti di riscatto sociale.

La "bellezza" della nostra collettività non è più solo estetica ma diventa lo stupore di far parte di una **comunità coesa** che trasforma la diversità in un punto di forza e supera l'isolamento, **responsabile** in cui la cura del bene comune non è affidata solo alle istituzioni ma diventa un impegno diffuso, **generativa** perché non si limita a vivere il presente, ma genera nuovo valore, progetta e crea il domani.

Ruvo Solidale Genera Bellezza

I progetti della 4^ Edizione

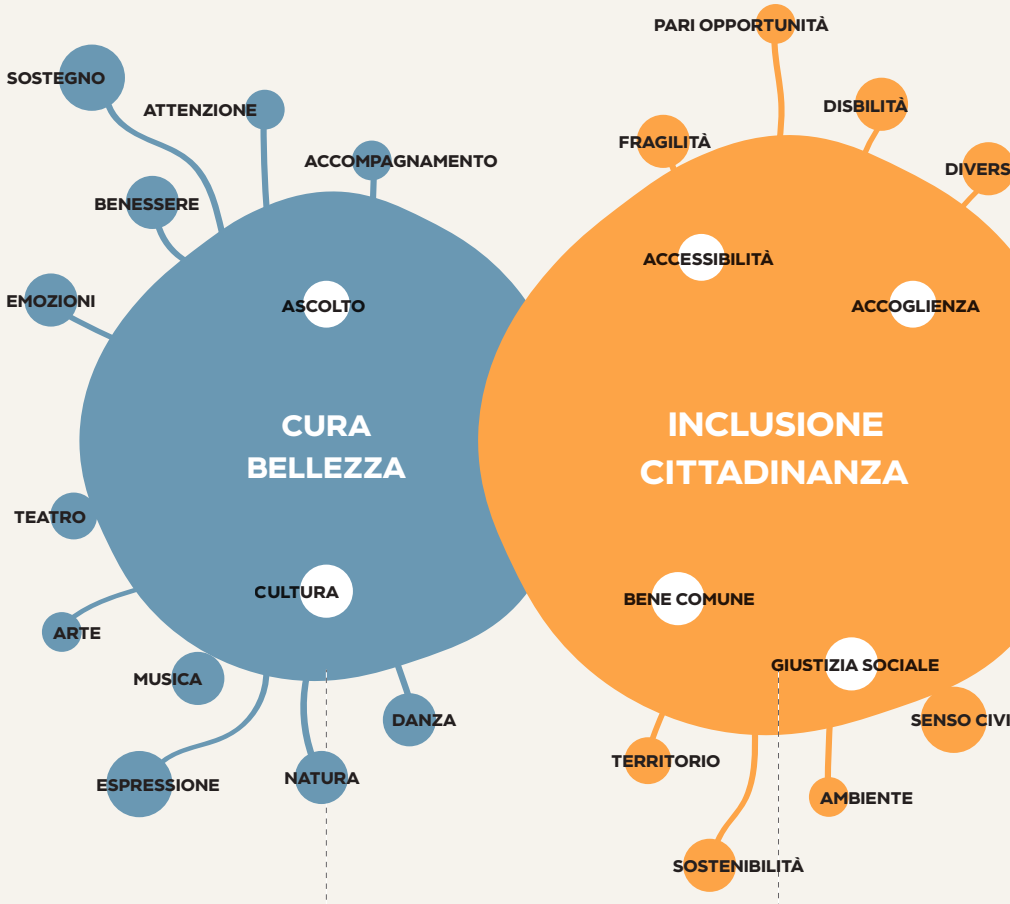


01

Una città che tiene insieme

La mappa dei valori generati dai progetti di Ruvo Solidale

Ogni progetto attiva più valori: cura, inclusione, cittadinanza, bellezza, memoria, futuro. Questa mappa li raccoglie in famiglie di senso per mostrare l'impatto diffuso delle azioni sulla comunità.



N. progetti

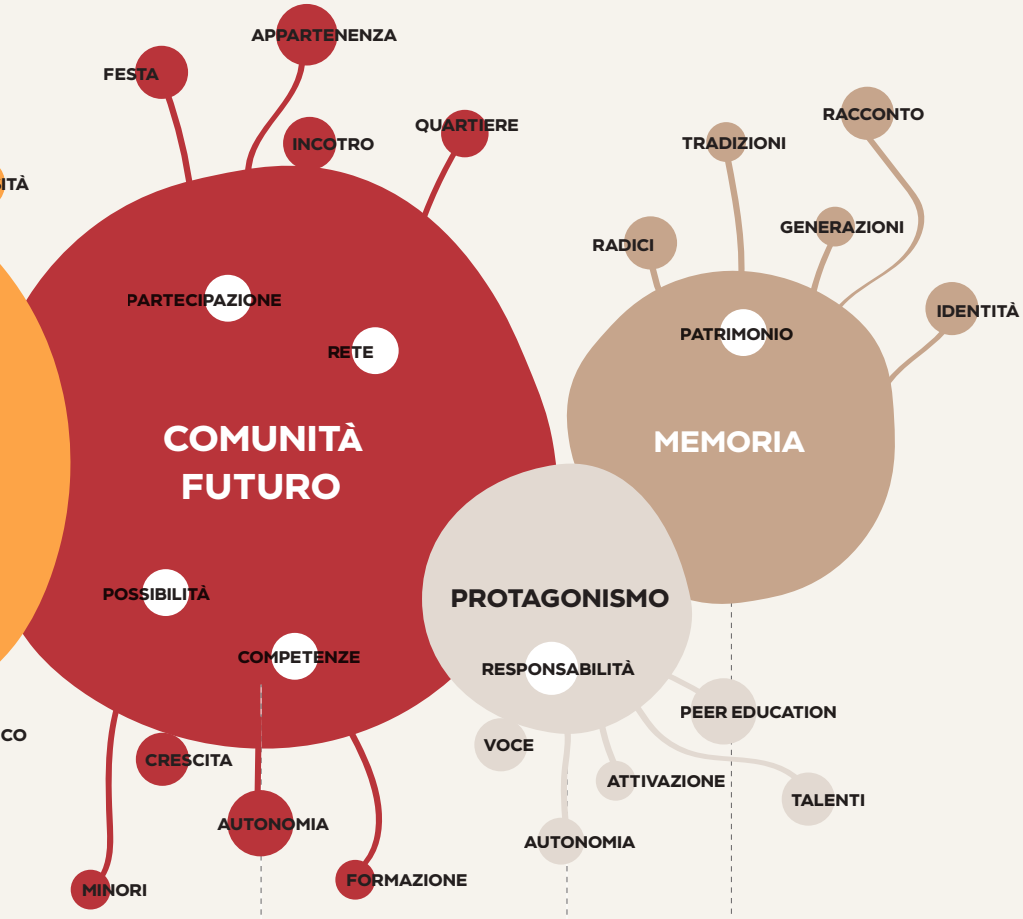
9

a pag. 11 a pag. 19
a pag. 12 a pag. 21
a pag. 13 a pag. 25
a pag. 15 a pag. 26
a pag. 16

11

a pag. 10 a pag. 17
a pag. 11 a pag. 18
a pag. 12 a pag. 19
a pag. 14 a pag. 21
a pag. 15 a pag. 25
a pag. 16

Ruvo, città della Mediazione



11

a pag. 10
a pag. 14
a pag. 15
a pag. 17
a pag. 18
a pag. 19
a pag. 20
a pag. 21
a pag. 22
a pag. 23
a pag. 24

4

a pag. 17
a pag. 19
a pag. 22
a pag. 24

5

a pag. 13
a pag. 14
a pag. 19
a pag. 21
a pag. 24

Sinergie

AREA COORDINAMENTO



Capofila: Un mondo di bene 2.0 APS

In collaborazione con:
Cooperativa CRISI

Obiettivi

Azione di coordinamento per consolidare la rete del Terzo Settore e monitorare le progettualità cittadine.

Attività

Il progetto è articolato in 4 fasi

Azione 1 – Preparazione: analisi dei fabbisogni, raccolta dati dell'anno precedente e organizzazione dell'evento pubblico di apertura al Centro L.I.N.E.A. Comune.

Azione 2 – Formazione: 6 mesi di tutoring, ricerca sulle esperienze progettuali e percorsi interattivi per gli operatori delle associazioni.

Azione 3 – Comunicazione: piano digitale multicanale con produzione di social card, reel e video riassuntivi, oltre a una newsletter interna su WhatsApp.

Azione 4 – Valutazione: monitoraggio in itinere, supporto amministrativo alla rendicontazione ed evento finale con presentazione del dossier delle buone pratiche.

Piccole Danze Future

AREA PERSONE CON DISABILITÀ



Capofila: Associazione Con.Te.Sto ODV

In collaborazione con: Associazione Culturale Menhir ETS, Associazione Culturale Human Ensemble

ASCOLTA IL RACCONTO!

inquadra il QR Code col tuo smartphone per la video-intervista.

Obiettivi

Laboratorio coreografico per minori e giovani con disabilità volto a favorire espressività corporea e accessibilità culturale.

Attività

• Sessioni di danza realizzate presso le sedi degli enti o a domicilio per chi ha gravi impedimenti.

• Utilizzo delle regole teatrali come strumento riabilitativo e di valorizzazione delle risorse espressive.

• Workshop intensivo condotto dalla coreografa Camilla Guarino, aperto a familiari e operatori per lo scambio di buone pratiche.

• Evento finale con restituzione pubblica il 18 giugno 2026 nell'ambito del festival Le Danzatrici en plein air con drum-circle conclusivo.





Ci vuole tatto

AREA PERSONE CON DISABILITÀ



ASCOLTA IL RACCONTO!

inquadra il QR Code col tuo smartphone per la video-intervista.

Capofila: La Luna nel Letto Impresa Sociale ETS

In collaborazione con: IfinApulia APS, Parrocchia Cattedrale "Santa Maria Assunta"

Obiettivi

Percorso di teatro-danza sensoriale che unisce persone con disabilità e bambini sul tema della gentilezza.

Attività

8 incontri di laboratorio teatrale presso il Nuovo Teatro Comunale sulle dimensioni corporea, simbolica e creativa.

• Visita sensoriale: percorso presso Il Giardino dei Sensi a Corato con coinvolgimento dei bambini dell'oratorio.

• Fruizione culturale: visione condivisa di 2 spettacoli teatrali pomeridiani.

• Lezione aperta: restituzione scenica finale alla comunità.



LUNA NEL LETTO

If in Apulia

Parrocchia Cattedrale "Santa Maria Assunta"

Mia madre, la mia lingua



AREA ANZIANI

Capofila: Centro Studi Cultura et Memoria APS

In collaborazione con: Metropolis Group, CIOFS/FP Puglia ETS, Gruppo Folk Città di Ruvo di Puglia APS, Confraternita del Suffragio

ASCOLTA IL RACCONTO!

inquadra il QR Code col tuo smartphone per la video-intervista.

Obiettivi

Percorso laboratoriale intergenerazionale sui ricordi della panificazione e delle tradizioni religiose locali.

Attività

• Laboratori narrativi: raccolta di memorie legate alla panificazione e ai riti pasquali.

• Fase pratica: panificazione condivisa tra anziani e studenti del CIOFS FP Puglia.

• Visita culturale: Museo Etnografico dei Misteri Antichi.

• Festa finale: degustazione dei pani con balli e musiche del Gruppo Folk.

• Docufilm: realizzazione di un cortometraggio sull'intero percorso.



Centro Studi Cultura et Memoria Aps

Consorzio Metropolis

La città che parla

AREA MINORI E FAMIGLIE



Capofila: NoixVoi OdV

In collaborazione con: Cooperativa OASI 2 San Francesco, Associazione di Promozione Sociale "TORRE NORMANNA"

ASCOLTA IL RACCONTO!

inquadra il QR Code col tuo smartphone per la video-intervista.

Obiettivi

Progetto finalizzato a contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale dei minori (8-15 anni) attraverso lo sviluppo di competenze digitali e senso civico.

Attività

Ricerca storica e culturale; laboratori di Coding (Scratch/Python); creazione di una Mappa Digitale Interattiva e dataset aperti; evento finale "Caccia al Tesoro Digitale"





Emozioni in fiore

AREA MINORI E FAMIGLIE



Capofila: Fondazione Vincenzo Casillo

In collaborazione con: Il Giardino di Gloria ODV, I.C. San Giovanni Bosco – Giovanni XXIII – Carducci

ASCOLTA IL RACCONTO!

inquadra il QR Code col tuo smartphone per la video-intervista.

Obiettivi

Percorso di educazione ambientale ed emotiva per minori 6-7 anni basato sulla cura del verde e sulla gestione delle emozioni.

Attività

6 incontri settimanali di 2 ore ciascuno per ogni classe coinvolta (totale 12 ore per classe).

• Parallelismo vitale: i bambini vengono guidati a collegare il ciclo di vita di una pianta (semina, crescita, cura) alla gestione delle proprie emozioni.

• Azioni di cittadinanza attiva: cura di uno spazio verde scolastico o adiacente per promuovere il lavoro cooperativo e il bene pubblico.

• Attività ludo-ricreative pratiche: realizzazione di un piccolo orto, aiuole multicolori per la biodiversità, costruzione di bug hotel e di una compostiera.

• Networking: la lezione finale è tenuta dall'ente specializzato Il Giardino di Gloria ODV.

FONDAZIONE VINCENZO CASILLO

IL GIARDINO DI GLORIA

Istituto Comprensivo
Bosco - Giovanni XXIII - Carducci

PROGETTO COFINANZIATO

Suoni in Famiglia

Scuola popolare di musica

AREA MINORI E FAMIGLIE



ASCOLTA IL RACCONTO!

inquadra il QR Code col tuo smartphone per la video-intervista.

Capofila: Bembè Scuola delle Arti Musicali e Performative APS

In collaborazione con: Un Mondo di Bene 2.0 APS, Cooperativa Sociale Rama

Obiettivi

Promozione del benessere relazionale e dell'inclusione attraverso laboratori musicali partecipativi per minori 6-14 anni e famiglie.

Attività

• Laboratori in piccoli gruppi (max 3-4 partecipanti) incentrati su educazione musicale attiva, body percussion e vocalità.

• Sviluppo strumentale: sessioni specifiche per acquisire competenze su singoli strumenti musicali.

• Collaborazione genitore-bambino: attività di creazione musicale condivisa e co-suonamento.

• Eventi pubblici: incontro iniziale di presentazione e performance musicale finale non competitiva all'interno del Festival Sotte u Cîle.



bembè SCUOLA DELLE ARTI MUSICALI E PERFORMATIVE

Un Mondo di Bene 2.0

Nel Regno di Oz

Genius Loci

AREA MINORI E FAMIGLIE



Capofila: Centro Studi e Didattica Ambientale Terrae APS

In collaborazione con: Osservatorio Astronomico Andromeda APS, Lo Jazzo ETS

ASCOLTA IL RACCONTO!

inquadra il QR Code col tuo smartphone per la video-intervista.

Obiettivi

Formazione di minori come animatori culturali junior per promuovere cittadinanza attiva e cura dei beni comuni.

Attività

• 15 ore di laboratori su didattica ambientale, educazione emotiva e divulgazione astronomica.

• Peer education: i ragazzi con doti di leadership progettano e conducono le attività.

• Cura dei beni comuni: azioni pratiche di manutenzione e valorizzazione di spazi pubblici e parchi naturali.

• Restituzione: realizzazione di una visita guidata progettata e condotta dai ragazzi.



IA – Ingegno Applicato



AREA MINORI E FAMIGLIE

Capofila: Sotto Radice APS

In collaborazione con: I.C. San Giovanni Bosco - Giovanni XXIII - Carducci, I.C. Bovio - Cotugno

ASCOLTA IL RACCONTO!

inquadra il QR Code col tuo smartphone per la video-intervista.

Obiettivi

Laboratori di artigianato didattico per ragazzi con DSA/BES finalizzati a strumenti compensativi e supporto psicologico.

Attività

• 8 laboratori tematici di 3,5 ore ciascuno.

• Parte teorica: introduzione al concetto di Ingegno Applicato.

• Parte pratica-artigianale: creazione manuale di strumenti compensativi personalizzati (modelli 3D, linee del tempo manipolabili).

• Supporto psicologico: presenza costante di uno psicoterapeuta.

• Mostra finale: esposizione dei manufatti e donazione alle scuole partner.



Istituto Comprensivo Bosco - Giovanni XXIII - Carducci

Istituto Comprensivo Bovio - Cotugno

OPEN TO A.P.P.

(Accoglienza, Protagonismo, Prossimità)



ASCOLTA IL RACCONTO!

inquadra il QR Code col tuo smartphone per la video-intervista.

AREA MINORI E FAMIGLIE

Capofila: ANSPI APS Oratorio Don Tonino Bello San Domenico

In collaborazione con: Scuola Peter Pan, Caritas San Domenico

Obiettivi

Azioni di accoglienza e protagonismo giovanile tramite laboratori creativi educazione di strada e narrazione.

Attività

Azione 1: OPEN SPACE
• Laboratori mensili genitori-figli creativi, di manipolazione e di cucina per momenti di aggregazione ludica ed educativa.
• Incontri formativi per soli genitori per riflettere sul ruolo educativo.
• Uscita nel territorio primaverile per vivere una giornata di svago e conoscenza.

Azione 2: Attività PEER strada
• Coinvolgimento di adolescenti (11-18 anni) nella gestione e cura di un orto urbano.
• Educativa di strada: operatori e peer educator organizzano attività ludico-aggregative nei luoghi di ritrovo.
• Cinema all'aperto per creare spazi di convivialità.
• Festa di quartiere per valorizzare l'orto come bene comune.

Azione 3: NARRA...T'ASCOLTO
• Laboratorio di narrazione intergenerazionale: anziani raccontano storie che bambini e adolescenti trasformano in libri cartacei o digitali.
• Giochi cooperativi e tornei: carte, calcio e giochi per bambini 0-6 anni.

Evento Finale: restituzione pubblica dei risultati e dei prodotti realizzati durante i laboratori.

Estate tempo eccezionale

AREA ORATORI

Capofila: Parrocchia Santa Famiglia

In collaborazione con: Associazione di Promozione Sociale MACARANGA – ETS

Obiettivi

Oratorio estivo per circa 150 minori (6-12 anni) focalizzato sull'outdoor education e sulla connessione con la natura.

Attività

Drum Circle (metodo ritmico), laboratori teatrali e musicali, immersioni forestali nel Parco dell'Alta Murgia, serate family di animazione.





Parrocchia "Santa Famiglia"

MACARANGA

Tra terra e cielo

AREA ORATORI



ASCOLTA IL RACCONTO!

inquadra il QR Code col tuo smartphone per la video-intervista.

Capofila: Parrocchia Cattedrale "Santa Maria Assunta"

In collaborazione con: Parrocchia Maria SS. Immacolata, Oratorio ANSPI Cattedrale; Cooperativa Rama, Caritas Diocesana

Obiettivi

Percorso di riscoperta del patrimonio storico-artistico locale per rafforzare il senso di appartenenza di bambini e adolescenti.

Attività

Laboratori su Ruvo medievale e ceramica, visite guidate curate dai ragazzi, creazione di brochure e video documentali, tornei sportivi.



CARITAS DIOCESANA
MOLFETTA-RUVO-GIOVINAZZO-TERLIZZI
COORDINAMENTO CITTADINO DI RUVO

SONO in oRAtorio!

AREA ORATORI

Capofila: Parrocchia San Domenico

In collaborazione con: Associazione Musicale S(u)ono a Sud

Obiettivi

Iniziativa finalizzata all'avvio di laboratori musicali invernali per circa 20 minori, con particolare attenzione a chi appartiene a famiglie meno abbienti. Il progetto utilizza la musica come strumento di inclusione e aggregazione.

Attività

Lezioni individuali e di musica d'insieme per la creazione di un ensemble; laboratori settimanali di pratica strumentale;per scoprire nuovi talenti; attraverso la musica esprimere le proprie emozioni; avviare il dialogo; formazione di una band musicale per ragazzi; serata finale di restituzione aperta alle famiglie e alla comunità.



SAN DOMENICO
PARROCCHIA in KIEVO DI PUGLIA

S'uono a Sud

Crescere belli dentro



AREA ORATORI

Capofila: Parrocchia di San Giacomo Apostolo

Obiettivi

Programma di crescita armonica per minori (5-16 anni) in contesti di povertà educativa orientato alla socialità e all'inclusione.

Attività

Supporto compiti, attività motorie e giochi cooperativi, laboratori artistici di riciclo creativo e musica, educazione alla convivenza civile.



ASCOLTA IL RACCONTO!

inquadra il QR Code col tuo smartphone per la video-intervista.

Parrocchia "San Giacomo Apostolo"

Oratorio: custode di bellezza intergenerazionale



ASCOLTA IL RACCONTO!

inquadra il QR Code col tuo smartphone per la video-intervista.

AREA ORATORI

Capofila: Istituto Casa delle FMA Salesiane di Don Bosco (Istituto Sacro Cuore)

In collaborazione con: PraticaMENTE CIOFS APS

Obiettivi

Promuovere il dialogo intergenerazionale. Iniziativa rivolta a minori dai 9 ai 17 anni per valorizzare i talenti e prevenire la devianza, promuovendo il dialogo tra nonni, genitori e ragazzi in uno stile educativo salesiano.

Attività

Accompagnamento allo studio (anche per DSA/BES), laboratori di clownerie, workshop di cucina (“Mani in pasta”) della tradizione, laboratori sportivi (basket, calcio, pattinaggio) e momenti di aggregazione.



La voce della luna

AREA PERSONE CON DISABILITÀ

Capofila: La Luna nel Letto Impresa Sociale ETS

In collaborazione con: Ruvo Servizi s.r.l.

Obiettivi

Percorsi di inclusione e creatività teatrale per minori con disabilità e formazione per educatori. Obiettivo: creare un Teatro accessibile.

Attività

• 10 incontri pomeridiani per bambini dai 5 ai 13 anni basati su animazione teatrale e gioco drammatico.

• Formazione sul campo: educatrici coinvolte come osservatrici o partecipanti per sviluppare strategie inclusive.

• Coinvolgimento familiare: partecipazione a momenti di laboratorio e alla visione di uno spettacolo.



Orti di Puglia

ORTI URBANI

Un progetto di: Comune di Ruvo di Puglia, finanziato dal promosso dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Regione Puglia.

Realizzato da: Praticamente CIOFS, Piano Terra, Sotto Radice APS

Obiettivi

Come attraverso la nostra cura possiamo nutrire la terra affinché possa restituirci del cibo. Sostenibilità, cura, alimentazione. Formazione e attività: costruzione degli orti rigenerativi; attività per bambini; attività con la comunità. Si colloca nel giardino della scuola Andersen.



PIANO TERRA
DOVE FIORISCONO TALENTI

PROGETTO IN CONTINUITÀ CON RUVO SOLIDALE GENERA BELLEZZA 2024-2025

Ruvo Solidale in L.I.N.E.A Comune

Spazi comuni di condivisione



02

PROGETTI DI INCLUSIONE E SOCIALIZZAZIONE

Capofila: Un mondo di bene 2.0 APS

In collaborazione con: Osservatorio Giulia e Rossella: Centro Antiviolenza Onlus IS, GiovanIdee forum, Comunità Oasi2 San Francesco Onlus, Circolo A.C.L.I. "Pasquale Altamura", Emporio Solidale Legami ODV, Caritas cittadina di Ruvo di Puglia, A.P.O. Ruvo di Puglia "Prevenzione con il sorriso" ODV, Istituto salesiano "Sacro Cuore" di Ruvo di Puglia, PraticaMENTE CIOFS - APS, Nel regno di Oz, Armonia di vita, Bembè scuola delle arti musicali e performative Associazione di Promozione Sociale, Fondazione Angelo Cesareo, Associazione culturale Calliope ODV, Compagnia Menhir, Compagnia la luna nel letto, La Mancha, Università della terza età - Centro Studi e Ricerca "Nicola Cassano", Apulia Center for Art and Technology, Centro Aperto Polivalente per Minori, Pro Loco Ruvo di Puglia, Leo Club Ruvo di Puglia e Terlizzi, Cultura et Memoria APS, Granello di senape.

Obiettivi

Promuovere una forma stabile di rete solidale fra soggetti pubblici e del terzo settore, basata sulla partecipazione attiva dei cittadini a fianco delle istituzioni, con l'obiettivo di condividere gli interventi che a vario titolo si realizzano in favore delle fasce di popolazione in condizione di fragilità economica e sociale, costituendo un unico centro di raccordo a cui tutti i cittadini possono far riferimento trovando risposte diversificate e personalizzate

Attività

• Coinvolgimento delle famiglie immigrate nelle varie attività di inclusione presenti nel centro L.I.N.E.A. Comune e organizzate sul territorio;
• Promozione e diffusione della cultura dell'integrazione e dell'accoglienza attraverso attività di animazione territoriale (laboratori artistici e creativi, attività di animazione del tempo libero);
• Realizzazione di attività di sostegno scolastico per bambini che vivono in famiglie con forte disagio socio economico;
• Attività di mediazione linguistica e culturale;
• Servizi di prossimità e a bassa soglia per famiglie in forte disagio socio – economico (raccolta e distribuzione di beni di prima necessità, quali viveri, indumenti, farmaci).

Le attività vengono realizzate nello spazio condiviso di Ruvo Solidale in L.I.N.E.A Comune in via Romanello 12.



Mediazione sociale Progetto Vitem



03

AREA MEDIAZIONE SOCIALE

Partner: Comune di Ruvo di Puglia, Cooperativa C.R.I.S.I., Un mondo di bene 2.0 APS, Comunità Oasi"

GUARDA IL VIDEO!

inquadra il QR Code col tuo smartphone per il video-racconto.

Obiettivi

Costruire una "città riparativa" promuovendo una comunità capace di affrontare i conflitti ricorrendo al dialogo e alla risoluzione pacifica delle conflittualità nei vari ambiti di vita quotidiana.

Attivare un centro di giustizia riparativa, dove la mediazione diventa il principale strumento per porre rimedio alle conseguenze lesive della condotta da parte dell'autore dell'evento dannoso. A tal fine, si prospetta un coinvolgimento attivo della vittima, dell'autore e della stessa comunità civile nell'intraprendere percorsi che rigenerino l'equilibrio relazionale e sociale infranto dal reato.



Attività

• Percorsi di sensibilizzazione e formazione nelle scuole rivolti agli studenti e agli insegnanti per implementare processi educativi di gestione pacifica dei conflitti e di costruzione di relazioni improntate al rispetto ed alla cooperazione.
• Formazione sulla giustizia riparativa rivolta ai professionisti del territorio, agli avvocati, agli operatori dei servizi sociali e ai referenti del terzo settore.
• Azioni di giustizia riparativa su segnalazione degli uffici e servizi della giustizia.

Prevenzione, Monitoraggio e contrasto al gioco d'azzardo



04

AREA PREVENZIONE DIPENDENZE

Capofila: Cooperativa Sociale OASI 2 San Francesco

GUARDA LO SPOT!

inquadra il QR Code col tuo smartphone per vedere lo spot.

Obiettivi

Costruzione di una rete integrata istituzionale, sociale e sanitaria improntata al monitoraggio del fenomeno del gioco d'azzardo patologico.

Promuovere interventi integrati di monitoraggio, prevenzione e contrasto del disturbo da gioco d'azzardo (DGA) attraverso il coinvolgimento attivo dei giovani del territorio.

Sensibilizzazione sulla portata sociale e sanitaria del fenomeno rivolta alla comunità cittadina.

Attività

• Formazione di peer educator e co – costruzione di interventi di prevenzione.
• Incontri di prevenzione sul territorio con il coinvolgimento delle scuole, associazioni di volontariato, associazioni culturali, associazioni sportive, oratori.
• Laboratorio di media education per la creazione di contenuti digitali di prevenzione al gioco d'azzardo.
• Osservatorio gioco d'azzardo per il monitoraggio, l'elaborazione dati sul fenomeno del gioco d'azzardo e della sua evoluzione sul territorio



Ruvo città amica dell'Autismo





05

AREA PERSONE CON DISABILITÀ

Capofila: Associazione CON.TE.STO

Obiettivi

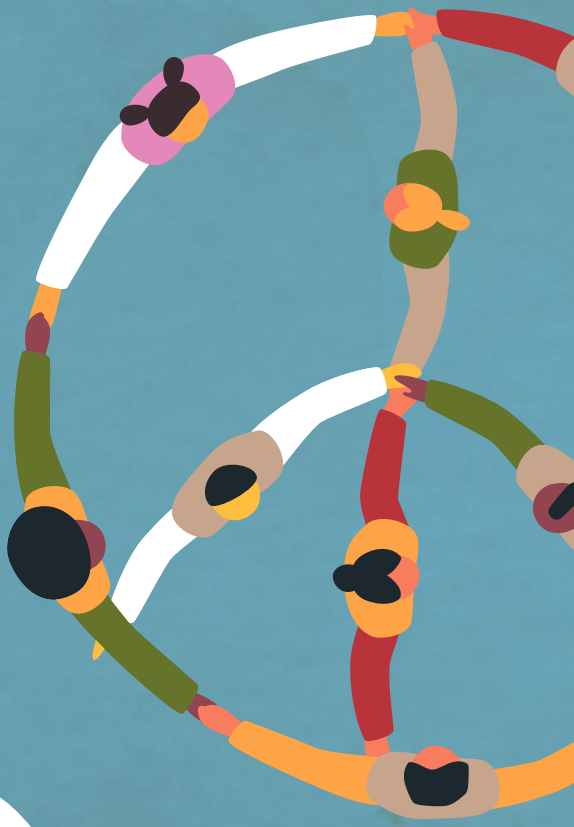
Tutelare i diritti delle persone nello spettro autistico sostenendole in tutti gli aspetti della vita, attraverso la promozione di campagne di sensibilizzazione e informazione rivolte ai cittadini, l'avvio di iniziative di inclusione sociale e lavorativa che perseguano l'obiettivo della massima autonomia possibile delle persone nello spettro autistico.

Attività

• Percorsi di formazione rivolti a famiglie, insegnanti di ogni ordine e grado (con particolare riferimento ai docenti di sostegno); - addetti ai servizi socio-educativi (educatori, psicologi, pedagogisti, assistenti sociali, ecc.).
• Istituzione di una rete di esercizi commerciali, istituzioni pubbliche e/o private, luoghi privati o pubblici in cui si adotteranno misure che favoriscano e semplifichino la fruizione dei servizi e l'accoglienza delle persone nello spettro autistico.
• Creazione di un kit, composto dal logo Ruvo di Puglia Città Amica dell'Autismo, da esporre fuori dalle attività aderenti al progetto in modo che questi possano esporlo nei propri esercizi ed essere riconoscibili come testimonianza di un'accoglienza consapevole e adeguata.
• Attivazione di una mappa della Città di Ruvo di Puglia che evidenzi e identifichi i servizi e i luoghi dove è possibile garantire una accoglienza più appropriata delle persone nello spettro autistico.

Insieme per la Pace

Iniziative di integrazione per i rifugiati ucraini a Ruvo di Puglia



06

AREA POLITICHE PER L'IMMIGRAZIONE

Capofila: Un mondo di bene 2.0 APS

Il progetto nasce in risposta all'emergenza umanitaria causata dal conflitto in Ucraina e dall'arrivo a Ruvo di Puglia di numerosi rifugiati in fuga dalla guerra.

Obiettivi

Il progetto intende promuovere l'integrazione dei cittadini ucraini accolti a Ruvo di Puglia, offrendo loro strumenti per orientarsi nel nuovo contesto sociale e culturale. Mira a facilitare l'apprendimento della lingua italiana per adulti e minori, sostenere il percorso scolastico degli studenti ucraini attraverso la mediazione linguistica e culturale, creare occasioni di incontro e scambio con la comunità locale attraverso laboratori e attività artistiche, e diffondere una cultura della pace e della solidarietà tra i popoli.

Attività

• Mediazione linguistico-culturale nelle scuole di ogni ordine e grado nelle prime fasi dell'accoglienza.
• Corsi di lingua italiana L2 per bambini, ragazzi e adulti.
• Laboratori interculturali e creativi rivolti a famiglie e minori.
• Mostra internazionale "Disegnando la Pace", con 123 opere realizzate da bambini ucraini e laboratori per le scuole primarie e secondarie con la partecipazione di 20 classi e 400 studenti.
• Uscite per la conoscenza del territorio, volte a favorire l'orientamento e il senso di appartenenza alla comunità locale.
• Assistenza materiale di base.

La portineria di Urbana

Quartiere accogliente e solidale



07

AREA MINORI E FAMIGLIE

Capofila: Cooperativa Occupazione e Solidarietà

La Portineria di Comunità è un luogo fisico, relazionale e simbolico del progetto “Laboratorio Urbano: Apriti Ruvo” localizzato presso Palazzo Caputi, nel cuore del centro storico. È uno spazio accessibile, riconoscibile e vissuto dalla comunità, polo di attività di ascolto, orientamento, attivazione, cura e socializzazione che si irradiano nel nucleo antico della città.

Attività

• Accoglienza e ascolto: sportello informativo, orientamento ai servizi, supporto pratico

• Banca del Tempo: scambio di competenze, disponibilità e sostegno reciproco tra residenti

• Laboratori partecipati: spazi creativi che nascono dai desideri della comunità

• Cura e valorizzazione degli spazi comuni

• Servizi di supporto domiciliare rivolti ad anziani e persone fragili (ritiro farmaci, piccole commissioni)

• Baby-sitting & Pet-sitting: cicli formativi-monitoraggio domanda\offerta

• Supporto abitativo: orientamento alloggiativo

• Deposito bagagli: servizio di custodia temporanea

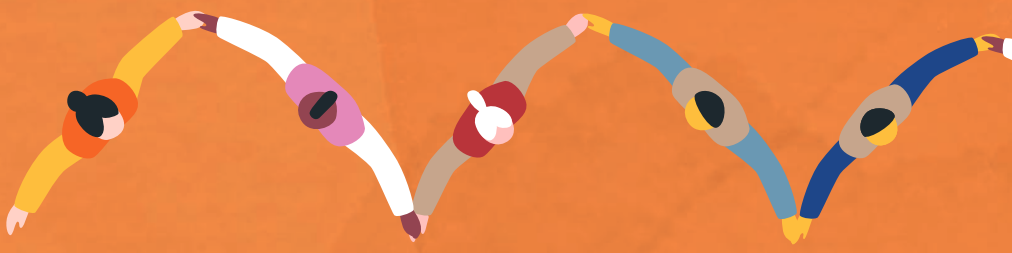
• Co-progettazione comunitaria: incontri ed assemblee di vicinato

• Eventi che creano legami: cene, pranzi di vicinato, feste e celebrazioni per riscoprire il piacere dello stare insieme.

Occupazione e Solidarietà
società cooperativa sociale

Il chiosco di Ruvo Solidale

Uno spazio libero di animazione sociale



08

AREA MEDIAZIONE SOCIALE

Il **Chiosco di Ruvo Solidale** nasce dalla volontà di restituire valore e funzione sociale a uno spazio del patrimonio cittadino rimasto inutilizzato, trasformandolo in un luogo aperto alla comunità, alla partecipazione e alla condivisione.

Grazie all'impegno della rete Ruvo Solidale, il Chiosco diventa uno spazio libero di animazione sociale, un punto di incontro in cui associazioni, cittadini, volontari e realtà del territorio possono promuovere iniziative, condividere idee e costruire nuove opportunità di relazione e collaborazione.

Non soltanto un luogo fisico, ma un laboratorio di cittadinanza attiva, capace di accogliere attività culturali, educative, ricreative e solidali, valorizzando le energie e le competenze presenti nella comunità.



Il progetto si fonda su un'idea semplice: un bene inutilizzato può tornare a essere un bene comune, generando nuove occasioni di socialità, inclusione e partecipazione attraverso il protagonismo delle persone e delle organizzazioni del territorio.

Il Chiosco di Ruvo Solidale rappresenta così un'esperienza di rigenerazione sociale, in cui il recupero di uno spazio si accompagna alla costruzione di legami, alla promozione della solidarietà e alla cura condivisa della città. Uno spazio restituito alla comunità, da vivere, animare e costruire insieme.

Ruvo Solidale e Accessibile



09

AREA PERSONE CON DISABILITÀ

Ruvo Solidale e Accessibile è il programma di welfare di comunità promosso dal Comune di Ruvo di Puglia, attraverso l'Assessorato al Benessere e alla Giustizia Sociale, che mette in rete istituzioni, enti del Terzo Settore, associazioni, cooperative sociali, scuole, volontari e cittadini per costruire una città più inclusiva, solidale e attenta ai diritti di tutte le persone.

GUARDA IL VIDEO

Inquadra il QR Code col tuo smartphone per ascoltare il racconto della giornata.

Il programma valorizza la partecipazione attiva della comunità e la collaborazione tra pubblico e privato sociale, promuovendo iniziative educative, culturali, formative e di solidarietà rivolte a bambini, giovani, famiglie, anziani, persone con disabilità e cittadini in condizioni di fragilità economica e sociale. Un'attenzione particolare è dedicata al tema dell'accessibilità, intesa non soltanto come superamento delle barriere architettoniche, ma anche come eliminazione degli ostacoli culturali, sociali, comunicativi e organizzativi che limitano la piena partecipazione delle persone alla vita della comunità.

In questo percorso assume un ruolo significativo il Garante comunale dei diritti delle persone con disabilità, figura istituita dal Consiglio Comunale nel 2025 e affidata al dott. Massimiliano Di Modugno. Il Garante opera in autonomia e a titolo gratuito, con il compito di tutelare i diritti e gli interessi individuali e collettivi delle persone con disabilità, raccogliere segnalazioni relative a disservizi, irregolarità e situazioni che ostacolano l'esercizio dei diritti, nonché svolgere una funzione consultiva e di raccordo tra cittadini, famiglie, istituzioni e amministrazione comunale. Contribuisce inoltre a promuovere la sensibilizzazione sui temi della disabilità, dell'autonomia personale, delle pari opportunità e dell'accessibilità ai servizi, alla cultura, alla formazione, al lavoro e alla vita sociale.

Ruvo Solidale e Accessibile rappresenta così un modello di welfare partecipativo, nel quale la solidarietà non si esaurisce nell'assistenza, ma diventa uno strumento di emancipazione, riconoscimento dei diritti e costruzione di relazioni.

La Cittadinanza Civica a Ruvo di Puglia

Un ponte verso l'nclusione



10

AREA POLITICHE PER L'INCLUSIONE

La cittadinanza civica è stata istituita nel 2024 dal Comune di Ruvo di Puglia. E' un riconoscimento dal forte valore simbolico conferito alle bambine e ai bambini non in possesso della cittadinanza italiana, ma regolarmente residenti nel territorio comunale e iscritti all'anagrafe da almeno due anni.

Pur essendo un istituto privo di valore legale formale, questo riconoscimento sancisce un principio fondamentale: i minori che vivono, crescono e frequentano i luoghi di socializzazione, la cultura, i parchi e le piazze della città sono a tutti gli effetti cittadini ruvesi. Il provvedimento riconosce il loro diritto pieno a partecipare alla vita della comunità e il dovere degli adulti di ascoltarli e di tenerne conto nelle decisioni che riguardano il loro futuro.

L'obiettivo è rimuovere quegli ostacoli formali che impediscono a minori che sono parte della comunità di partecipare pienamente alla vita sociale, economica e politica del Paese, rafforzandone il senso di appartenenza durante la delicata fase della crescita.

GUARDA IL VIDEO

Inquadra il QR Code col tuo smartphone per ascoltare il racconto della giornata.





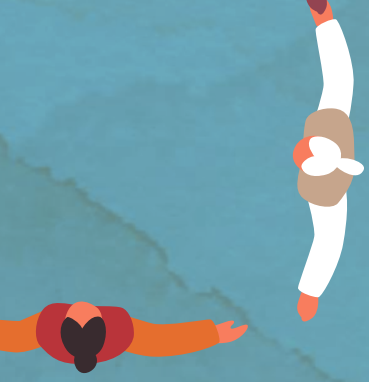
Il valore di questa comunità inclusiva è stato vissuto in una festosa cerimonia svoltasi nel chiostro dell'ex convento dei Domenicani, alla presenza del Sindaco Pasquale Chieco, dell'assessore al Benessere e Giustizia Sociale Nico Curci, delle scuole, dei rappresentanti della Comunità Oasi e delle associazioni del terzo settore.

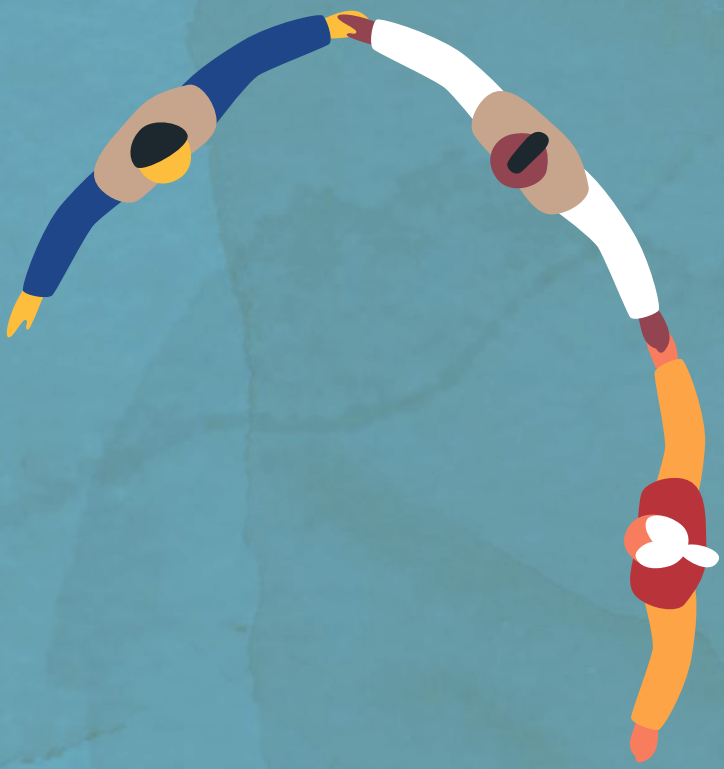
Durante l'evento sono stati consegnati gli attestati a ventitré minori immigrati figli di famiglie originarie di: Marocco, Albania, Nigeria, Bulgaria, Romania.

Il conferimento della cittadinanza civica non rappresenta solo un abbraccio istituzionale a livello locale, ma si configura anche come un incisivo a superare l'attuale legge sulla cittadinanza italiana (la legge n. 91 del 5 febbraio 1992), considerata ormai fuori dal tempo.

Cohousing

Condominio accogliente e solidale





AREA MINORI E FAMIGLIE

Capofila: Cooperativa Occupazione e Solidarietà

Un modello di housing sociale temporaneo che offre a famiglie vulnerabili non solo un alloggio, ma un percorso strutturato verso l'autonomia, fondato su reciprocità e mutuo-aiuto. I residenti vengono accompagnati da un'équipe multidisciplinare in un cammino che tocca le dimensioni abitativa, lavorativa, relazionale e psicologica.

Obiettivi

• Rispondere al disagio abitativo di nuclei fragili (famiglie monogenitoriali, giovani genitori, persone immigrate, famiglie in difficoltà economica)

• Promuovere l'autonomia progressiva, riducendo la dipendenza assistenziale

• Favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo

• Rafforzare competenze genitoriali, relazionali ed economiche

• Connettere i residenti con la rete territoriale del volontariato e dei servizi

Le attività

Gestione e presa in carico. I nuclei familiari accedono al progetto tramite segnalazione dei Servizi Sociali territoriali, primo nodo della rete istituzionale. Segue una fase di screening per valutare bisogni e risorse di ciascun nucleo, a cui si affianca una mappatura delle opportunità territoriali disponibili. Sulla base di questi elementi viene effettuato il matching tra nucleo, alloggio e supporti attivabili. Per ogni famiglia vengono quindi redatti un Piano Personalizzato di Accompagnamento — con obiettivi misurabili su autonomia abitativa, inserimento lavorativo, gestione economica, competenze genitoriali e reti sociali, verificato trimestralmente — e un Patto di abitazione che definisce diritti, doveri e regole di convivenza. L'intero percorso si regge sul lavoro di rete con servizi sociosanitari, servizi per l'impiego, agenzie formative, cooperative sociali e le 24 organizzazioni di "Ruvo Solidale in Linea Comune": non un elemento accessorio, ma la condizione indispensabile perché ogni percorso abbia senso e sostenibilità.

Vita comunitaria. Orto urbano condiviso, laboratori di cucina solidale mensili, banca del tempo per lo scambio di competenze tra residenti, attività ludiche intergenerazionali, cineforum e laboratori creativi.

Supporto alle famiglie. Incontri di gruppo e colloqui individuali con lo psicologo sulla genitorialità, laboratori ludico-educativi con genitori e figli.

Inserimento lavorativo. Bilancio delle competenze, orientamento professionale, supporto nella ricerca attiva di lavoro e raccordo con i servizi per l'impiego del territorio.

Tessere futuro

Inclusione che crea legami e opportunità



12

AREA PERSONE CON DISABILITÀ

Capofila: Zorba Cooperativa Sociale

Tessere Futuro nasce dall'esperienza dell'Officina dei Ragazzi della Cooperativa Zorba a Terlizzi e la porta a Ruvo di Puglia, offrendo alle persone con disabilità che hanno concluso il percorso scolastico nuove occasioni di crescita, relazione e partecipazione alla vita della comunità.

Obiettivi

Promuovere l'autonomia, il benessere e l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità che hanno concluso il percorso scolastico. Il progetto porta a Ruvo di Puglia l'esperienza dell'Officina dei Ragazzi, sviluppata a Terlizzi dalla Cooperativa Zorba, per consolidare le abilità acquisite e sviluppare nuove competenze, anche professionali.

Attraverso percorsi personalizzati e un accompagnamento educativo continuo, ogni partecipante è sostenuto nel riconoscere le proprie potenzialità, rafforzare le relazioni e assumere un ruolo attivo nella comunità





Destinatari

5 persone con disabilità tra i 18 e i 40 anni che abbiano terminato il percorso scolastico, individuate attraverso i servizi territoriali e le realtà associative. Il progetto coinvolge indirettamente anche le loro famiglie e il tessuto sociale e produttivo locale.

Attività

• Consolidamento delle competenze di base e delle abilità sviluppate durante il percorso educativo e scolastico.

• Laboratori manuali, artistici e di motricità fine per esercitare capacità pratiche ed espressive.

• Attività di gruppo per rafforzare la socializzazione, la collaborazione e le competenze relazionali.

• Percorsi di autonomia quotidiana: cucina, riordino, pulizia degli spazi e cura dell'igiene personale.

• Bilancio delle competenze e orientamento all'inserimento in laboratori socio-occupazionali e contesti lavorativi, come Intrecci B&B, realtà pubbliche e associative ed eventi del territorio.

Le attività prevedono affiancamento educativo, dimostrazioni pratiche, supporti visivi e indicazioni operative, adattati alle capacità e ai progressi di ciascuno.

GUARDA IL VIDEO!

Inquadra il QR Code col tuo smartphone per ascoltare il racconto del progetto.

zorba
cooperativa sociale

COMUNE DI
RUVO DI PUGLIA

ruvo solidale

Anche io sostengo ruvo solidale

Dona il tuo 5x1000 a Ruvo Solidale

Sostieni i progetti che si occupano di contrasto alla povertà, supporto alle fragilità e inclusione.



Come fare?

Nella dichiarazione dei redditi 2024, firma nel riquadro che riporta la dicitura
"Sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di Residenza"



Anch'io sostengo Ruvo Solidale

Programma di sostegno economico

13

“Anche io sostengo Ruvo Solidale”, è la campagna del Comune di Ruvo di Puglia - Assessorato al Benessere e Giustizia Sociale - con cui si intendono promuovere nuove forme di economia sociale, attraverso la cooperazione tra le imprese profit del territorio e l’associazionismo, il volontariato e il Terzo Settore di Ruvo di Puglia, sentinelle del territorio e protagoniste di progetti di solidarietà e inclusione sociale a favore delle persone con disabilità, della terza età e di famiglie in condizione di fragilità economica e sociale.

Le **imprese profit** che sostengono progetti e iniziative promosse dagli enti del terzo settore possono beneficiare di **vantaggi fiscali** previsti dalla normativa italiana. In particolare, possono fruire di agevolazioni come deduzioni fiscali e crediti di imposta per le erogazioni effettuate a favore di organizzazioni no profit, che operano in ambiti di servizi alle persone e solidarietà sociale.

È importante favorire, nella costruzione di una comunità solidale, il coinvolgimento dei privati (imprese, aziende, ma anche semplici cittadini come previsto per il 5 per mille) che, assieme alle amministrazioni e ai soggetti del Terzo Settore, si prendano carico della sostenibilità di politiche sociali innovative e inclusive, contribuendo alla promozione del benessere collettivo e di una società più equa e coesa.

Anche io sostengo ruvo solidale

cartoline di bellezza
















Ruvo Solidale Genera Bellezza
PRESENTAZIONE PUBBLICA





Sommario

* **Introduzione** 3

> **La voce dell'Istituzione** 4

01 **Ruvo Solidale Genera Bellezza**
I progetti della 4° Edizione 7

02 **Ruvo Solidale in L.I.N.E.A. Comune**
Spazi comuni di condivisione 27

03 **Mediazione sociale**
Progetto VITEM 30

04 **Prevenzione, monitoraggio e contrasto al gioco d'azzardo** 32

05 **Ruvo Città Amica dell'Autismo** 34

06 **Insieme per la Pace**
Iniziative di integrazione per i rifugiati ucraini a Ruvo di Puglia 36

07 **La Portineria di Urbana**
Quartiere accogliente e solidale 38

08 **Il Chiosco di Ruvo Solidale**
Uno spazio libero di animazione sociale 40

09 **Ruvo Solidale e Accessibile** *42*

10 **La Cittadinanza civica a Ruvo di Puglia**
Un ponte verso l'nclusione *44*

11 **Cohousing**
Condominio accogliente e solidale *47*

12 **Tessere Futuro**
Inclusione che crea legami e opportunità *50*

13 **Anch'io Sostengo Ruvo Solidale** *54*

\+ **Foto Gallery** *56*

! **Ringraziamenti** *60*

Grazie a chi costruisce ogni giorno una comunità sempre più solidale

Concludiamo questo catalogo con un pensiero di profonda gratitudine a tutte le associazioni, **ai volontari e alle volontarie** che ogni giorno, con passione e dedizione, si prendono cura della nostra comunità.

Le pagine che avete appena sfogliato, raccontano solo una parte delle azioni sviluppate dal Comune di Ruvo di Puglia nell'area delle politiche dell'Assessorato al Benessere e Giustizia Sociale e del **grande impatto sociale** che le realtà del terzo settore generano: inclusione, sostegno, relazioni umane, crescita collettiva.

Dietro ogni progetto descritto ci sono persone che scelgono di mettersi al servizio degli altri, che riconoscono **il valore del "noi"** prima dell'"io", che costruiscono, un gesto alla volta, un territorio più giusto, accogliente e coeso.

Un ringraziamento speciale va proprio a loro: **le sentinelle sociali di Ruvo di Puglia**, capaci di intercettare bisogni, proporre soluzioni e trasformare la solidarietà in azione concreta.

A sostenere e far crescere questo patrimonio di esperienze c'è un preciso impegno politico e istituzionale: **valorizzare a pieno il ruolo del terzo settore, promuovendo percorsi di formazione, co-progettazione, dialogo e collaborazione attiva** tra le diverse realtà del nostro Comune e del territorio.

Fondamentale, in questo percorso, è il supporto garantito dal *Centro di Servizio al Volontariato San Nicola di Bari* che, attraverso la convenzione con il Comune di Ruvo di Puglia, sostiene la crescita, la formazione e l'accompagnamento di tutto il mondo associativo nella nostra comunità.

Ma nulla di tutto questo sarebbe possibile senza una visione condivisa.

La rete tra istituzioni, associazioni, imprese, enti e cittadinanza è ciò che dà forza, continuità e qualità a questi interventi.

Agire insieme, come comunità, è la chiave per mantenere vivi questi percorsi e farli crescere.

Sostenere Ruvo Solidale significa credere in un futuro in cui nessuno resta indietro.

E quel futuro si costruisce adesso, insieme.

Nico Curci
Assessore al Benessere
e Giustizia Sociale

Il catalogo delle azioni di Ruvo Solidale è stato realizzato con il contributo volontario di Valentina Caldarola per il progetto grafico e il sostegno di Centro Stampa Litografica snc.

centrostampa

